Le atrocità tedesche in Italia

Gli alleati non si curano di punire i responsabili

Roma, 4 notte.

La commissione alleata per i crimini di guerra ha avuto ordine di chiudere i suoi lavori in Italia dopo due anni in cui aveva imbastito numerosi processi contro italiani e tedeschi colpevoli di delitti ai danni di militari alleati. Solo in via eccezionale, il governo inglese ha ordinato il processo contro alcuni alti ufficiali tedeschi macchiatisi di crimini contro la popolazione civile italiana, fra i quali i generali Maeltzer e Mackensen, ma un assai numeroso stuolo di tedeschi, contro i quali nel corso delle indagini sono state per incidenza raccolte prove di crimini commessi ai danni di italiani, vengono già avviati in Germania per il rimpatrio. Proprio in questi giorni il generale Wagner, responsabile dello sterminio dei soldati italiani a Rodi dopo la loro resa, starebbe per tornare in seno alla propria famiglia in Germania. Un altro caso simile riguarderebbe il responsabile del massacro di Stia in provincia di Arezzo, che gli alleati avrebbero in mano in seguito all'accusa di un soldato tedesco contro l'ufficiale che lo ordinò. Cosa più grave ancora è che la commissione alleata per i crimini di guerra, il cui comando è a Padova, nell'accingersi a chiudere i battenti si accingerebbe anche a distruggere i propri archivi con tutta la mole delle testimonianze raccolte.

Si apprende intanto che Maeltzer e Mackensen verrebbero fucilati nei pressi di Udine.

Von Papen e Fritzsche di nuovo in tribunale

Norimberga, 4 notte.

Due dei tre assolti dal tribunale internazionale di Norimberga, Franz Von Papen e Hans Fritzsche, compariranno entro il corrente mese davanti a una corte per la denazificazione a Norimberga: prima Fritzsche il 27 gennaio, e poi, a pochi giorni di distanza, Von Papen.

In quanto al terzo assolto, Schacht, si ebbe notizia in novembre che egli era stato ricoverato in un ospedale vicino alla prigione di Ludwigsburg presso Stoccarda.

TEORIA E PRATICA

Il razzista Rosenberg era l'amante di un'ebrea

Norimberga, 4 notte.

Il dott. Rodolfo Diels, già capo della polizia politica nazista, attualmente imprigionato in attesa di un prossimo processo per crimini di guerra, ha fatto una sensazionale rivelazione riguardo al famoso teorico del razzismo Alfredo Rosenberg, impiccato con gli altri gerarchi nazisti nel carcere di Norimberga. Rosenberg, come è noto, era uno dei massimi responsabili delle leggi razziali e delle persecuzioni contro gli ebrei.

Ebbene, secondo quanto ha rivelato Diels, Rosenberg era l'amante di una ragazza ebrea dai capelli rossi, per ora non meglio identificata. Diels ha detto di aver sentito più volte l'ebrea chiamare Rosenberg col nomignolo affettuoso di «Bubi». Questa ebrea era dapprima la fidanzata di un giovane avvocato pure ebreo, emigrato a Parigi a causa delle persecuzioni razziali. Goering era a conoscenza della relazione e se ne serviva per ricattare Rosenberg e piegarlo ai suoi voleri.

Un esercito jugoslavo nella zona inglese della Germania?

Mosca, 4 notte.

Il corrispondente di «Stella Rossa» da Berlino telegrafa che nella zona di occupazione britannica in Germania esiste un vero e proprio esercito jugoslavo formato di unità dell'ex esercito reale. Esso è al comando del generale Zhivkovich, che il tribunale del popolo di Belgrado, qualche tempo fa, condannò a morte. A detta del corrispondente questo esercito sarebbe stato armato dal comando militare britannico dopo la capitolazione delle armate tedesche.

Pétain è malato

Parigi, 4 notte.

Il maresciallo Pétain è gravemente infermo nella sua abitazione di esilio, in una piccola isola al largo della costa Bretone. L'ex capo del governo di Vichy è affetto da una infezione polmonare.

Sottoscritti a Roma

Due milioni e mezzo in una borsa da spesa

Roma, 4 notte.

Pochi momenti prima della chiusura ufficiale del prestito una donna del popolo ha sottoscritto ad una banca romana, la somma di due milioni e duecentocinquantamila lire, versando biglietti estratti dalla borsa della spesa...

Si osserva intanto che, pure essendo chiuse ufficialmente, le operazioni potranno continuare ancora qualche giorno, essendo le banche autorizzate a presentare i loro rendiconti non oltre l'8 gennaio.

NEL MESE DI FEBBRAIO

Sessione straordinaria di esami nelle università

Roma, 4 notte.

Il ministero della pubblica istruzione ha disposto che nel mese di febbraio del corrente anno abbia luogo, nelle università e negli istituti di istruzione superiore, una sessione straordinaria di esami di profitto e di laurea. A detta sessione potranno partecipare tutti gli studenti indistintamente che non abbiano potuto sostenere gli esami prescritti a tutto l'anno accademico 1945-46.

Il figlio di Nazario Sauro comandava i repubblichini

Trieste, 4 notte.

Si apprende da Capodistria (zona «B») che il giorno 8 corrente vi avrà inizio il processo nei confronti di 24 individui tutti latitanti, imputati di crimini fascisti e di collaborazionismo. Fra gli imputati figurano il colonnello Libero Sauro, figlio del martire capodistriano, comandante durante l'occupazione tedesca delle famigerate formazioni repubblichine che parteciparono accanto alle S. S. tedesche alle sanguinose repressioni del 1944.

CRONACA DI PRATO

L'on. Targetti parlerà domani sulla Costituzione italiana

Domani mattina, 6 corr., l'on. avv. Ferdinando Targetti, deputato alla Costituente, parlerà al popolo pratese sulla nuova Costituzione italiana.

L'importante discorso, ad ascoltare il quale è invitata tutta la cittadinanza, sarà tenuto al Teatro Metastasio alle ore 10,30 precise.

Renato Pestellini al Corso di Cultura Sindacale

Questa sera, alle ore 17, nel Salone Comunale, il dott. Renato Pestellini, funzionario dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, parlerà al Corso di Cultura Sindacale delle A.C.L.I. trattando il tema: «La legislazione del lavoro». Tutta la cittadinanza è invitata.

Benefica visita del C. I. F. ai detenuti

La mattina del primo dell'anno, come già fecero l'anno scorso le donne del C.I.F., si recarono a fare una visita ai detenuti nelle nostre carceri mandamentali affinchè anche in quel luogo di espiazione e di dolore giungesse all'alba del nuovo anno una parola di conforto e qualche dono.

La presidente del C.I.F., signora Lilia Cavicchi, la segretaria, signorina Rosanna Gherardi e le signorine Francesca Innocenti e Giulia Settesoldi, accompagnate dal presidente degli uomini di A.C., dal prof. Amerigo Bresci e dal m.o Pieroni, ottenuto il permesso dalla competente autorità si recarono al carcere e qui assisterono alla Messa celebrata dal cappellano delle carceri stesse don Lionello Fedi ed alla quale devotamente assisterono tutti i detenuti a cui il celebrante rivolse belle parole.

Dopo la Messa a tutti i carcerati vennero distribuiti pane, affettati, vino, dolci, sigari e sigarette e tutti si ebbero una buona parola di conforto. Visibili erano in tutti i beneficati la commozione e la gioia per questa inaspettata visita che fu come un raggio di tepido sole fra quelle tristi mura.

I detenuti, grati di questa attenzione, ringraziarono con effusione. Il C.I.F. ci prega di porgere i suoi vivi ringraziamenti a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito all'attuazione del pranzo natalizio per i poveri e di ogni altra forma di assistenza.

Il ripristino di una simpatica tradizione a Vaiano

La nostra gloriosa società musicale P. Mascagni ha voluto ripristinare una vecchia e nobile tradizione.

Dopo tanti anni l'alba di questo capo d'anno l'ha salutata con l'inno dei lavoratori e con delle belle marce, percorrendo le vie paesane, suscitando l'entusiasmo di tutta la popolazione, poichè una moltitudine di abitanti alzatasi di buon mattino, uniti al presidente ed al consiglio direttivo hanno preso parte a questa manifestazione di affetto, di saluto e di augurio indirizzata ai soci, ai benemeriti ed a tutto il nostro paese industrioso.

Dopo la sveglia tradizionale ha avuto luogo nel Circolo del Popolo un sontuoso rinfresco in onore dei musicisti, offerto dal consiglio direttivo in occasione del rinnuovo dei berretti. L'intero corpo bandistico, compreso il consiglio direttivo, dopo aver percorso le vie del paese e raccolti i doni offerti spontaneamente dalla popolazione, si è riunito nella Casa dei Lavoratori dove ha avuto luogo una colazione; dopodichè in mezzo al più grande entusiasmo della popolazione ed al suono di allegre marce è avvenuto il sorteggio della radio «Magnedyne» di cui è risultato vincitore il n. 657.

Pertanto da queste colonne inviamo i più cordiali saluti di riconoscenza verso tutti coloro che hanno risposto in qualche modo e con spirito entusiastico al nostro appello, allo scopo di valorizzare, di far prosperare questa nostra bella istituzione musicale che educa il cuore e la mente e fa provare quel sentimento di elevazione morale e spirituale a cui deve mirare con entusiasmo un popolo civile.

Assemblea diocesana dell'A. C.

Domani, lunedì 6 corrente alle ore 14,30 nel salone dell'Episcopio avrà luogo l'adunanza diocesana dei cattolici pratesi. Dirigenti e soci si aduneranno per ascoltare la relazione del delegato vescovile sull'attività svolta nello scorso anno e la parola di S.E. il Vescovo che annunzierà le nuove cariche diocesane a norma del nuovo statuto e impartirà le direttive per il lavoro da svolgere.

Gratifica natalizia agli edili

La Camera del Lavoro comunica:

Il giorno 2 gennaio è stato stipulato fra la Camera del Lavoro e l'Unione Industriali un accordo in merito alla gratifica natalizia per i lavoratori edili.

In base a tale accordo dal 1.o ottobre 1946 al 31 dicembre 1946 la percentuale dal 9,50 è stata elevata al 19 per cento da calcolare sull'importo complessivo della paga percepita, al lordo.

Detta percentuale comprende ferie, festività nazionali e infrasettimanali, gratifica natalizia (200 ore).

Concorsi per i combattenti reduci e partigiani

Il Ministero dell'Interno ha indetto i seguenti concorsi riservati ai combattenti, reduci, deportati e partigiani combattenti.

1) concorso per esami a 70 posti di vicesegretario in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 278 del 6 dicembre 1946; scadenza 5 febbraio 1947;

2) concorso per esami a 30 posti di vicceragioniere in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» n. 279 del 7 dicembre 1946; scadenza 6 febbraio 1947;

3) concorso per titoli a 65 alunni d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» n. 280 del 9 dicembre 1946; scadenza l'8 febbraio 1947;

4) concorso per titoli a 40 inservienti in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» n. 280 del 9 dicembre 1946; scadenza l'8 febbraio 1947.

Le domande, corredate dai prescritti documenti, dovranno pervenire o essere presentate — entro i termini indicati per ciascun concorso — a questa Prefettura (Gabinetto) ove gli interessati si potranno rivolgere per informazioni.

Ladri di buona volontà e di appetito straordinario

Il sig. Fedi Giovanni, fu Pietro, di anni 58, abitante a Mezzana, denunciava ai carabinieri un audace furto consumato la notte dal 2 al 3 nella propria abitazione da ladri bene audaci, che incuranti degli abitanti, avevano fatto man bassa di un non indifferente quantitativo di merce: da generi mangerecci a... sacchi vuoti.

I carabinieri, raccolta la denunzia, effettuavano un sopraluogo dal quale avevano la conferma del furto. I ladri, dopo avere attraversato un campicello, si erano avvicinati al filo di ferro spinato che recinge l'orto del Fedi, lo avevano tagliato e si erano introdotti nella di lui proprietà, quindi dopo avere divelto ed addirittura asportata la inferriata di una finestra al piano terreno, la avevano aperta introducendosi in una stanza. Qui si trovavano tre biciclette delle quali una da donna che, naturalmente erano facile preda dei ladri i quali rubavano, fra l'altro, dieci chili di farina di grano, quindici chili di olio d'oliva che toglievano da una damigiana che abbandonavano, poi, nell'orto, due tovaglie, quattro maglioni, tre camicie da uomo, tre paia di calzettoni, due paia di calze, due chili di grasso di suino, tre chili di pane e tre sacchi vuoti.

Con tutta questa roba, poi, attraversavano nuovamente la finestra e si davano alla campagna, senza che gli inquilini della casa udissero alcun rumore sospetto. Soltanto al mattino, quando si alzavano e scorgevano la finestra aperta e senza inferriata si accorgevano del furto, che come abbiamo detto veniva denunziato al comando della stazione principale dei carabinieri.

Un sanguinoso episodio di violenza che torna alla ribalta

Un prepotente e un violento è certamente Giovanni Giudici del fu Giosuè, nato quarantasette anni orsono ad Altopascio, ma residente a Prato con la sua amante Maria Vignolini di Emilio, di 42 anni.

La sera del 23 luglio del 1946 il Giudici, che doveva essere alticcio, ebbe in via della Sirena a molestare la guardia notturna Giovanni Paoli, minacciandola con un temperino. Alle prepotenze del Giudici intervennero energicamente vari passanti, fra cui certo Carlo Bassi, che lo fecero allontanare.

Il Giudici espresse propositi di vendetta e la mattina di poi, armatosi di due coltelli a lama fissa, si dette alla ricerca del Bassi. Incontratolo, gli si gettava addosso colpendolo ripetutamente in varie parti del corpo, sì che il disgraziato rimase fra la vita e la morte per molti giorni.

La Vignolini, naturalmente cercò di eludere le investigazioni della polizia, tanto nascondendo il Giudici quanto il coltello di cui si era servito; così anch'essa venne denunziata alla autorità giudiziaria.

Il Giudici, tratto in arresto, accusò il Bassi di averlo minacciato con la rivoltella: ma la cosa non risultò vera, ed allora, fu anche denunziato per calunnia.

Il P. G. nella sua requisitoria, dopo avere esaminati i fatti chiedeva alla sezione istruttoria il rinvio del Giudici alla Corte d'Assise di Firenze per rispondere di mancato omicidio premeditato, mentre dichiarava la Vignolini prosciolta per amnistia.

Fra un boccone e l'altro un camioncino prende il volo

L'altra sera la digestione del commerciante Gino Lenzi di Paris, di anni 52, abitante nella nostra città in via Amendola 4, deve essere stata piuttosto irregolare per colpa dei ladri che non rispettano nulla e nessuno. Egli tornando di fuori, per non perdere tempo, dato che la cena lo attendeva, aveva lasciato il proprio camioncino, targato PI 7199, davanti alla porta di ingresso dell'abitazione riserbandosi di rimetterlo in garage dopo mangiato.

Intanto, però, mentre il commerciante mangiava, i ladri operavano e, saliti sulla macchina, si allontanavano con essa insalutati ospiti. La sorpresa, allorchè il Lenzi scendeva per riprendere la macchina non era piccola, ma c'era poco da fare, perchè dei ladri non si aveva traccia, per cui al commerciante non rimase che recarsi al comando della stazione dei carabinieri e denunziare il furto.

Si amputa un dito col pennato

Nel pomeriggio d'ieri l'altro il colono Becucci Nazzareno fu Torello, di anni 45, si era messo sull'aia della propria abitazione a tagliare dei rami con un pennato, ma ad un tratto dava un colpo in fallo e si feriva ad una mano, per cui era costretto a recarsi al pronto soccorso dell'ospedale per farsi curare.

Al nosocomio il sanitario di guardia gli porgeva le necessarie cure e riscontrandogli l'asportazione traumatica dell'ultima falange del secondo dito della mano sinistra, lo giudicava guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

CALCIO

La partita Prato-Pistoiese si giocherà domani

La segreteria dell'A.C. Prato comunica:

«Per accordi intervenuti con l'U.S. Pistoiese, la partita per il campionato riserve, che doveva aver luogo domenica 5 corrente allo stadio comunale, è stata rinviata a lunedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, alle ore 14,30».

Una smentita

Il comitato Concorso Pronostici A. C. Prato comunica:

Il comitato Concorso Pronostici avuto sentore di voci tendenziose propagatesi fra i tifosi secondo le quali il concorso pronostici da noi indetto verrebbe sospeso, smentisce categoricamente dette affermazioni e conferma il proseguimento di detto concorso mantenendo la assegnazione dei premi finali già precedentemente comunicati.

Pertanto per la prossima settimana saranno messi in palio vistosi premi consistenti in ottimi insaccati.

Teatri e spettacoli

Le riviste al Metastasio

Oggi al Teatro Metastasio, alle ore 16 ed alle 21, avranno due repliche della nuova rivista di Michele Galdieri: «Cominciò con Caino ed Abele (finirà con...)» nella bella interpretazione di Renato Rachel, Tina di Mola, Clelia Matania, Erina Sanari, Luisa Porelli, Franco Coop, ecc.

Domani grande mattinata per i bambini

Per domani, giorno di Befana al Metastasio si annunzia un grande spettacolo dedicato al mondo piccino, ma che interesserà anche i grandi, giacchè ben conoscono le piccole ma valenti artiste dei «Sorrisi di Primavera» di Firenze che ancora una volta tornano fra noi per la gioia di tutti i bambini.

La Compagnia rappresenterà, con grande sfarzo di costumi e di scenari la nuova rivista «Mandorli in fiore» che farà affollare il nostro Massimo.

«Anna Christie» e «La femmina dell'uomo» alla Guido Monaco

Viva attesa si nota per la recita di «Anna Christie» di Eugenio O' Neill che sarà data questa sera alle ore 21, nel teatro della Società Corale «Guido Monaco» dalla Compagnia Filodrammatica «R. Salvini» di Empoli, diretta da Dory Cei. La commedia del celebre scrittore giunge per la prima volta nella nostra città e, a quanto si assicura avrà una esecuzione, degna della fama di quel complesso filodrammatico.

Domani sera la Compagnia Filodrammatica «G. Borsi» diretta da Emilio De Marni, rappresenterà «La femmina dell'uomo», commedia in tre atti del concittadino Ugo Cantini, che or non è molto ebbe un vivissimo successo al Metastasio e che, protagonista Flora Pacini, avrà gli stessi interpreti della volta precedente.

Il rinvio di uno spettacolo

La rappresentazione dell'operetta in 2 atti «Un furto alla Befana», del compianto collega avv. Mario Luzzi, che era stata annunziata per domani, 6 corrente, nella sala teatro del Conservatorio di S. Caterina, a causa della malattia di due piccoli interpreti è stata rinviata a domenica prossima 12 corrente alle ore 14,45.

DA RIGLIONE

Scintilla-Certaldo 4-0

Brava Scintilla, hai vinto una bella partita. Facile partita però perchè il Certaldo non ha potuto segnare nemmeno un punto. Del resto cosa poteva fare il Certaldo di fronte ad un gioco così preciso ed incisivo? Ben poco in verità perchè la mezz'ala sinistra che fu indubbiamente il migliore degli attaccanti si trovò di fronte ad una mediana che molto rafamente gli permise di svolgere qualche azione ed operare qualche tiro.

La storia della partita è breve: dopo il primo successo ottenuto da Tintori al 28' nel primo tempo, al 12' del secondo un forte tiro era deviato da un difensore del Certaldo: rigore nettissimo e Di Cocco lo trasforma in goal. Ed ancora al 23' è Mannocci che aumenta il bottino con un bellissimo tiro a conclusione di una fantastica azione di linea. Al 38' è infine Pasqualetti che riesce ad infilare una delle... tante imbeccate ricevute dai propri compagni. Così la Scintilla ha vinto ed il risultato non richiede commento.

***

Domani 5 c. m sarà a Riglione la forte compagine del S. Prospero per la partita di campionato. Viva è l'attesa negli ambienti sportivi riglinesi, ma il pronostico non dovrebbe molto spostarsi a favore dei padroni di casa, i quali si trovano in uno stato di grazia eccezionale. Siamo sicuri quindi che tutti gli sportivi accorreranno in gran numero per incoraggiare e se necessario applaudire la squadra del cuore. Arrivederci dunque a domenica al campo «R. Gemignani» alle 14,30 precise.

CRONACA FIORENTINA

Imminente ripristino dell'elettrotreno Milano-Roma

I nuovi orari

Il giorno 8 prossimo, e non oggi come è stato annunziato, avrà luogo la corsa di prova dell'elettrotreno tra Firenze e Roma, il che significa come siano definitivamente conclusi i lavori relativi alla elettrificazione dell'intera linea. Con la riattivazione della trazione elettrica tra Firenze e Arezzo (ultimo tratto da elettrificare per il quale si è lavorato intensamente in questi ultimi mesi) la continuità elettrica sulla intera dorsale ferroviaria da Chiasso e dal Brennero fino a Reggio Calabria, rispettivamente di 1371 e 1452 chilometri deve considerarsi un fatto compiuto.

Gli attuali treni R 24 e R 25, effettuati con automotrici da Firenze a Roma e sospesi da qualche tempo sul tratto Firenze-Bologna, saranno soppressi e sostituiti da nuovi treni che permetteranno al viaggiatore di effettuare con maggiore comodità l'intero percorso da Milano a Roma senza più dover trasferirsi, come in passato, a Firenze dall'elettrotreno all'automotrice o viceversa.

Questo nuovo servizio verrà inaugurato fra giorni dopo cioè il collaudo stabilito, come si è detto, per il giorno 8 prossimo, presumibilmente verso la metà del mese, col seguente orario:

Roma p. ore 10; Firenze a. 15,48, p. 16,08; Bologna a. 18,30, p. 18,52; Milano a. 21,50.

Milano p. 7,05; Bologna a. 10,05, p. 10,15; Firenze a. 12,25, p. 12,45; Roma a. 18,30.

Gli altri treni viaggiatori verranno gradualmente trainati da locomotori, anzichè dalla trazione a vapore, non essendo ancora disponibili in numero adeguato le sottostazioni per alimentare la linea di contatto.

Concorsi nell'amministrazione ferroviaria

Per il Compartimento di Firenze è aperto un concorso per esami e per titoli a 75 posti di cantoniere in prova riservato ai combattenti della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione, dei partigiani combattenti e dei reduci dalla prigionia o dalla deportazione.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno attenersi alle norme contenute nel foglio disposizioni n. 131 del 30 dicembre 1946 in visione presso tutti gli uffici ed impianti ferroviari e presso le sezioni provinciali delle Associazioni nazionali combattenti, reduci dalla prigionia e partigiani d'Italia.

Il termine utile per la presentazione delle domande corredate dai prescritti documenti, scade il 1.o marzo prossimo.

Il prezzo dei quaderni rimane invariato

Dopo conversazioni intervenute fra l'assessore comunale alla pubblica istruzione ed i rappresentanti dell'Associazione librai e cartolibrai, considerato il continuo aumento del costo della vita, di fronte alle difficoltà economiche delle classi lavoratrici, l'Associazione librai e cartolibrai si è impegnata di non apportare nessun aumento sui prezzi attuali degli articoli scolastici di maggior necessità (quaderni, lapis, gomme ecc.).

L'economia italiana nell'economia mondiale

Necessità d'intensificare gli scambi con l'estero - Cosa dobbiamo esportare? Su quali mercati ci possiamo rifornire di materie prime?

La seconda giornata del Convegno di studi di Economia e Politica Industriale è stata interamente occupata dalla relazione del prof. Giovanni Demaria su «Reinserimento della economia italiana nella economia mondiale» e dalla discussione relativa. Il prof. Demaria si è, anzitutto, domandato qual conseguenza avrà tale reinserimento sulla struttura economica italiana ed ha stabilito alcuni dati fondamentali relativi particolarmente alla classificazione delle attività economiche all'ammontare probabile delle importazioni e delle esportazioni nei prossimi tre anni e alla determinazione del cambio estero economico. Chiariti questi tre punti occorrerà fare l'ipotesi che da parte italiana si continui per i prossimi tre anni il regime vincolistico degli scambi internazionali basato sulle licenze di importazione e di esportazione, sui cambi esteri ufficiali, sul commercio di stato. Dall'esame comparativo dovrebbero risultare quali siano le misure più appropriate che il Governo dovrebbe prendere per attuare il sistema più vantaggioso.

Venendo a parlare in quali limiti di tempo debbono essere eliminati o attenuati gli ostacoli e lo sviluppo degli scambi internazionali, il relatore ha rilevato la necessità di stabilire quali modifiche si debbono introdurre nell'attuale maggiorazione del cambio estero ufficiale, se il Governo debba favorire accordi internazionali tra rami industriali italiani e rami stranieri, se, infine lo stato sia finanziariamente in grado ed abbia convenienza di favorire mediante enti pubblici, l'emigrazione di lavoro qualificato e non qualificato in taluni stati esteri per imporvi attività di bonifica, agricole e industriali, specialmente interessanti l'economia italiana come piantagioni di cotone, gomma te, cultura di miniere, creazione di attività industriali ecc.

Ha pure prospettato la necessità, per ridurre rapidamente la presente scarsezza dei mezzi di trasporto marittimi che perdurerà ancora per vari anni, di sviluppare al massimo l'attività dei cantieri e quelli armatoriali. Passando poi all'attuazione di una eventuale politica protettiva il prof. Demaria ha rilevato come questa possa effettuarsi mediante concessione di premi, applicazione di dazi doganali o limitazioni qualitative, esaminando partitamente le singole eventualità. Dopo avere esaminato la questione dei prestiti esteri nei rapporti degli scambi internazionali, il relatore ha voluto dedicare l'ultima parte della sua complessa relazione alle conseguenze delle clausole economiche del trattato di pace sullo sviluppo dei rapporti internazionali affermando in proposito che sarà molto importante esaminare ad una ad una la natura e le conseguenze che ne deriveranno al paese sia in ordine allo sviluppo economico, sia dal lato delle possibilità di ripresa degli scambi internazionali.

Aperta la discussione molti dei convenuti sono intervenuti sull'argomento. Il prof. Saraceno ha rilevato come si possa arrivare anche a coprire il 50 per cento delle importazioni con le esportazioni, ma bisogna tenere presente che la forte percentuale dell'esportazione raggiunta dai tessili non potrà rimanere a tale livello; occorrerà perciò potenziare al massimo grado i settori siderurgico e meccanico. Da qui la necessità di una industria pianificata che possa regolare il ritmo produttivo della nazione. Il prof. Travaglini si esprime per un piano economico liberista che collabori con i vari mercati internazionali e che tenga conto della nuova politica dei prezzi americana che ha registrato una notevole flessione.

Nella seduta pomeridiana il dr. Costa ha accennato alla eventualità di un ribasso generale dei prezzi nei mercati internazionali e le conseguenti ripercussioni nelle questioni dei nostri pagamenti; l'on. Rosasco ha messo in rilievo l'opportunità di un aggravamento della esportazione ed il dr. Mannelli si è intrattenuto sulle difficoltà attuali nella procedura degli scambi. Altri interventi sono stati provocati dal proff. Luzzatti Fegis che ha invocato la necessità da parte dello stato di andare incontro a quegli imprenditori che desiderano operare all'estero. Frasca Polora e Mirabelli sui problemi del meridione e Gavirati sulla questione della proprietà edilizia.

La discussione è stata riassunta dal prof. Devoto che ha presieduto le due sedute, il quale ha auspicato alla possibilità che il territorio africano già sotto la colonizzazione italiana venga mantenuto all'Italia perchè essa possa continuare quel processo di valorizzazione così essenziale alla sua economia. Oggi il Convegno tratterà l'ultimo tema all'ordine del giorno: «Controllo dei prezzi» di cui è relatore Albino Uggè.

Brevi di cronaca

Anche ieri mattina in piazza del Mercato Centrale, due borseggi; ne sono state vittime le due massaie Angiolina Scarello nei Bernacchioni, abitante in via Madonna della Tosse 18, e Marisa Mecatti nei Rogai, abitante in vicolo dei Bruni 24.

L'usciere dell'ufficio provinciale per la assistenza post-bellica, Aielo Niccolò di Vincenzo, nel recarsi per servizio in via Nazionale 35, ha lasciato la bicicletta dentro il portone: scese le scale, non l'ha più ritrovata.

Due quintali e mezzo d'olio sequestrati a un contadino

Indagini accuratissime stanno compiendo i carabinieri per sorvegliare l'andamento della campagna olearia. Le sorprese in tal senso avverranno sempre più frequenti in danno di coloro che tenteranno di evadere alla disciplina degli ammassi, come è successo ieri al colono Abramo Carrani, fu Camillo, di 62 anni, abitante a Scandicci. Piombati improvvisamente nella sua casa, i militari dell'Arma hanno infilato la scaletta che porta in cantina e, nascosti in tre grossi irci, hanno rinvenuto duecentocinquanta chilogrammi di purissimo olio di oliva. Interrogato sulla provenienza e sulla destinazione del prezioso commestibile, il Carrari è caduto in contraddizioni tali che hanno convinto i carabinieri che l'olio sarebbe andato ad alimentare il mercato nero. Hanno quindi arrestato il Carrari il quale è stato associato al carcere, mentre l'olio è stato sequestrato e sarà immesso al consumo.

Fumare gratis non è consigliabile

Erano le ore 22: tardi e buio. Il diciottenne Carlo Donadono, fu Pasquale, da Napoli, passando presso una bancarella di sigari e sigarette in piazza Santa Maria Novella, dalla quale il padrone Giuseppe De Pascale fu Nicola, abitante al Centro Profughi, si era allontanato, ebbe voglia di fumare e per giunta lo volle fare gratis. Prese quattro pacchetti di sigarette e se ne andò in fretta. Ma il suo gesto non era passato inosservato: dapprima gli fu gridato dietro, quindi fu inseguito da un agente che riuscì a raggiungerlo e arrestarlo in via della Vigna Nuova.

Il giudizio che si è svolto in Pretura, ha fruttato al ladruncolo una condanna ad un mese di reclusione e a mille lire di multa.

Sono stati anche condannati a quattro mesi e dieci giorni di reclusione e a mille lire di multa Ettore Bini di Giocondo, di 18 anni, abitante in Borgo San Frediano 54, e Gennaro Giunti fu Antonio, da Napoli, di anni 25, abitante in via dei Macci 35: il primo faceva quattrini truffando gli ingenui col gioco delle tre carte, il secondo gli faceva da palo; ma erano stati sorpresi ed arrestati.

Giudice il pretore dott. Ognibene; P. M. dott. Ciulli; cancelliere Stramaccioni.

Una serie di rinvii a giudizio

Per aver detenuto 500 magliette di cotone alleate, e 65 di lana di illecita provenienza, sono stati rinviati a giudizio Bruno Bizzarri, di 25 anni, abitante in via Filangeri 7, e Filiberto Caiani fu Onorato, di 40 anni, domiciliato in via Rubieri 19.

Pure rinviata a giudizio è stata la trentottenne Laura Chiti, da Carmignano, per avere, nel dicembre del '45, acquistato una grande quantità di filati per uso industriale senza redigerne la relativa fattura.

Giovanni Picardi, di Giuseppe, di 19 anni, da Napoli; Alfonso Iacono, di Antonino di 28 anni da Cagliari e Sante Cartellone, fu Salvatore, di 25 anni da Catania, furono sorpresi, lo scorso mese, a trasportare due pesanti sacchi di grano con un carrettino a mano. Ai carabinieri che l'interrogavano risposero di avere acquistato la roba poco prima da uno sconosciuto. La dichiarazione non convinse troppo e l'interrogatorio si fece stringente. I tre finirono per ammettere di aver rubato il carretto da una vicina casa colonica, ed i sacchi di grano da un autocarro in corsa. Per questo sono stati rinviati a giudizio.

Per mancata consegna di una bomba a mano tedesca sono stati rinviati i coloni Luciano Cavicchi, Ernesto Pierantoni e Luigi Zagni, abitanti a Cornacchiaia.

L'arresto di un evaso

Da tempo era attivamente ricercato il fabbro Amleto Gonnelli, fu Attilio, di 48 anni, da Sesto Fiorentino, colpito da ordine di carcerazione, essendo evaso da un penitenziario dovendo scontare ancora sei anni di carcere. Gli agenti del Commissariato di San Giovanni venuti a conoscenza che il Gonnelli aveva trovato rifugio in una abitazione di via del Parione, ieri alle 6,30 facevano irruzione nella casa sorprendendo ed arrestando il Gonnelli.

Ladra golosa

Ieri nel pomeriggio, è stata sorpresa a rubare dei dolci in un negozio del centro, certa Sandrina Aldobrandi, di Dario, di 47 anni, da Fiesole. La donna era accompagnata al Commissariato di San Giovanni e successivamente tradotta alle carceri.

LA RADIO

(Domenica 5 gennaio)

FIRENZE I (Mt. 491,8 - Kc/s. 610). — Ore 7.30: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,25: Canzoni; 8.45-9: Culto evangelico; 10,30: Trasmissione per gli agricoltori; 11: Canzoni e ritmi; 11,30: **Messa in collegamento con la Radio Vaticana**; 12,05: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12,20: Musica sacra; 13: Giornale radio; 13.15: «Warner Bros»; 13.30: «Madonna Siena»; 13.45: Canzoni; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: **La Loggia dell'Orcagna**; 14.20: Musica operistica; 14.35-14.45: Notiziario; 15.20: «Rosso e blu»; 15.30-16.30: **Secondo tempo di una partita di campionato di calcio**; 17.15: Tè danzante; 18.45: Cronache sportive; 19: Melodie e romanze; 19.15: «America d'oggi»; 19.30: Cinque minuti Motta; 19.40: Notizie sportive; 20: Giornale radio; 20.30: Editoriale Domus; 20.35: Orchestra Barzizza; 21.05: Complesso corale; 21.20: «**Mettiamo le cose a posto**», rivista; 21.55: Complesso a plettro; 22.15: «**Cecè**», **un atto di Luigi Pirandello**; 22.45: La giornata sportiva; 23: Giornale radio; 23.15: «**Hot Club di Firenze**»; 23.45: Ultime notizie.

FIRENZE II (Mt. 280,9 - Kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: Quintetto romantico; 13.30: Orchestra Radio Bari; 14: «**Quattro passi tra le nuvole**», rivista; 14.45: Orchestra diretta da Cesare Gallino; 15.20-15.30: Rassegna della stampa internazionale; 16.30-17: Trenta minuti d'avventure; 17.15: **Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti**; 19.25: Canzoni; 19.40: Notizie sportive; 20: Giornale radio; 20.30: «Cico e Pallina»; 20.45: **Arcobaleno presenta**; 21.25: **Concerto di musiche operistiche diretto da Giuseppe Morelli**; 22.45: Notizie sportive; 23-23.15: Giornale radio.

BORSE

BORSA DI FIRENZE (a. p.) — Una intensa corrente di acquisti manifestatasi fino dall'apertura ha galvanizzato la quota provocando rapidi spostamenti. Le Montecatini appaiono particolarmente in denaro passando da 680 a 718 per esser pagate nel dopo borsa fino a 732. Sostenuto il settore statale. Dopolistino ancora in buon denaro. Chiusura:

Valori di Stato — Rendita 3.50% 85, Rendita 5% 91.60, Redimibile 3,50% 82.30, Redimibile 5% 90.25, Buoni del Tesoro 1948: 98.40, 1949: 97.30, 1950 I: 97, 1950 II: 97.25, 1951 5%: 97.10, 1951 4% 91,50, Quinquennali 1950 I: 97, Quinquennali 1950 II: 99.

Azioni — Ferrovie Meridionali 7800, La Centrale 7250, Incendio 2550, Vita 3720, Teti A 2980, Teti B 2420, Snia Viscosa 9450, Siele 3625, Monte Amiata 2650, Montecatini 718, La Magona d'Italia 4350, Ilva 650, Terni 1020, Veraci 2800, Fiat 8200, Meccaniche Arezzo 370, Pignone 680, Adriatica 1330, Biondi 1700, Zuccheri Romani 1390, Birra 140, Pegna 200, Edificatrice 1700, Carta 2550.

Obbligazioni — Iri 472, Elfer 496, Mare 577, Ferro 755, optate 460, Imi 7.a emiss. 962, Opere 461.

Cambi di Esportazione — Sterlina 1505, Dollaro 524.

Mercato libero delle valute — Sterlina oro 9000, Marengo 6007, Dollaro 605, Sterlina carta 1720, Franco Svizzero 173.

BORSA DI MILANO — Centrale 7400, Meridionali 7925, Fibre Tessili 2490, Viscosa 9240, Breda 1300, Isotta 435, Reggiane 660, Edison 2800, Valdarno 4500, Seso 890, Terni 1020, Anic 593, Gas 108, Iniziativa Edilizia 580, Pirelli It. 4370, Pirelli e C. 6950.

Le estrazioni del Lotto

(del 4 Gennaio 1947)

FIRENZE	27	35	5	58	87
BARI	5	77	23	66	60
GENOVA	36	53	82	44	45
MILANO	16	84	3	49	73
NAPOLI	74	55	62	25	44
PALERMO	33	38	14	83	28
ROMA	89	67	26	27	15
TORINO	58	56	88	11	85
VENEZIA	86	19	68	49	22